

Italianistica. Nuova serie 1

e-ISSN 2610-9522
ISSN 2610-9514

«A riveder la china»

Dante nei fumetti
(e vignette) italiani
dal XIX al XXI secolo

a cura di

Leonardo Canova, Luca Lombardo, Paolo Rigo



Edizioni
Ca' Foscari

«A riveder la china»

Italianistica. Nuova serie

Serie diretta da
Tiziano Zanato

1



Edizioni
Ca' Foscari

Italianistica. Nuova serie

Direttore

Tiziano Zanato (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Comitato scientifico

Simone Albonico (Université de Lausanne, Suisse)

Gabriele Baldassari (Università Statale di Milano, Italia)

Zygmunt G. Barański (University of Cambridge, United Kingdom;
University of Notre Dame, Indiana, USA)

Paolo Borsa (Université de Fribourg, Suisse)

Andrea Comboni (Università di Trento, Italia)

Elisa Curti (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Simon Gilson (University of Oxford, United Kingdom)

Bernhard Huss (Freie Universität Berlin, Deutschland)

David Lines (University of Warwick, United Kingdom)

Christine Ott (Goethe-Universität Frankfurt, Deutschland)

Matteo Residori (Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3, France)

Carlo Enrico Roggia (Université de Genève, Suisse)

Niccolò Scaffai (Università di Siena, Italia)

Segreteria di redazione

Giulia Zava (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Direzione e redazione

Dipartimento di Studi Umanistici

Palazzo Malcanton Marcorà

Dorsoduro 3484/D

30123 Venezia

e-ISSN 2610-9522

ISSN 2610-9514



URL <http://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/collane/italianistica-nuova-serie/>

«**A riveder la china**»

Dante nei fumetti (e vignette)
italiani dal XIX al XXI secolo

a cura di

Leonardo Canova, Luca Lombardo,

Paolo Rigo

Venezia

Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing

2021

«A riveder la china». Dante nei fumetti (e vignette) italiani dal XIX al XXI secolo
a cura di Leonardo Canova, Luca Lombardo, Paolo Rigo

© 2021 Leonardo Canova, Luca Lombardo, Paolo Rigo per il testo

© 2021 Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing per la presente edizione

© 2021 Per le illustrazioni contenute nella sezione «Galleria di inediti», si faccia riferimento alle didascalie ivi contenute



I testi dei saggi qui raccolti sono distribuiti con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

The texts of the essays here collected are licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License.



Le immagini pubblicate nella sezione «Galleria di inediti» dell'edizione digitale Open Access sono distribuite con Licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale. Si rinvia alla sezione «Galleria di inediti» per consultare i crediti delle immagini qui pubblicate.

The images published in the section «Galleria di inediti» of the Open Access digital edition of this work are licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International License. Please refer to the section «Galleria di inediti» in order to know the credits of the images here published.



Qualunque parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, senza autorizzazione, a condizione che se ne citi la fonte.

Any part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted in any form or by any means without permission provided that the source is fully credited.

Certificazione scientifica delle Opere pubblicate da Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing: i saggi pubblicati hanno ottenuto il parere favorevole da parte di valutatori esperti della materia selezionati dal Comitato editoriale. Scientific certification of the works published by Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing: the volume has received a favourable opinion by a group of subject-matter experts selected by the Editorial Board.

Il volume è pubblicato nell'ambito del Progetto di Ricerca Marie Skłodowska-Curie VERTEXCULT-Vernacular Textual Cultures in Dante's Tuscany: Education and Literary Practices in Context (ca. 1250-ca. 1321), con il contributo del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia; con il contributo del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, attraverso i fondi del Progetto PRIN Hypermedia Dante Network; e con il contributo del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre.



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under the Marie Skłodowska-Curie grant agreement no. 846958.



Fondazione Università Ca' Foscari | Dorsoduro 3246 | 30123 Venezia
<http://edizionicafoscari.unive.it> | ecf@unive.it

1a edizione novembre 2021

ISBN 978-88-6969-565-0 [ebook]

ISBN 978-88-6969-566-7 [print]

Stampato per conto di Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing, Venice
nel mese di novembre 2021 da Skillpress, Fossalta di Portogruaro, Venezia | Printed in Italy

«A riveder la china». Dante nei fumetti (e vignette) italiani dal XIX al XXI secolo / a cura di Leonardo Canova, Luca Lombardo, Paolo Rigo. — 1. ed. — Venezia: Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing, 2021. — 300 p.; 23 cm. — (Italianistica. Nuova serie; 1). — ISBN 978-88-6969-566-7.

URL <https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/libri/978-88-6969-566-7/>

DOI <https://doi.org/10.30687/978-88-6969-565-0>

«A riveder la china»

Dante nei fumetti (e vignette) italiani dal XIX al XXI secolo

a cura di Leonardo Canova, Luca Lombardo, Paolo Rigo

Abstract

This volume is born from the desire to bring together two worlds: that of Dante scholars and that of cartoonists and illustrators who have drawn inspiration from Dante. The volume is composed of two sections, the first of which, without any claim to being exhaustive, intends to retrace and analyse the presence of Dante and his works in Italian comics and cartoons from the end of the nineteenth century to the present day. Here, from the relationship with the archetypal Gustave Doré, we come to the most recent realisations on web platforms, crossing important junctions in the history of Italy along with some of the most important representatives of the ninth art – Guido Martina, Milo Manara, Benito Jacovitti, Marcello, Astrid – and the equally (and perhaps more) famous characters protagonists of these albums: Mickey Mouse, Geppo, Cattivik and many others. The second section of this volume, instead, hosts a gallery of unpublished works, and alternates brief writings by important exponents of the world of comics with contributions by established or emerging artists who wanted to lend Dante their colourful inks: Marco Amatori, Susanna Barsotti, Alice Boffa, Carola Borelli, Stella Elisa Cassinese, Francesco Dossena, Mattia Iacono, Bruno Letizia, Fabio Listrani, Marcello Magiantini, Fabio Mantovani, Susanna Mariani, Helena Masellis, David Messina, Ilaria Palleschi, Michele Penco, Virginia Salucci and Alessio Zanon.

Keywords Dante. Comics. Illustration. Intertextuality. Transmediality.

«A riveder la china»

Dante nei fumetti (e vignette) italiani dal XIX al XXI secolo

a cura di Leonardo Canova, Luca Lombardo, Paolo Rigo

Sommario

Premessa

Leonardo Canova, Luca Lombardo, Paolo Rigo

9

Prefazione

Stefano Jossa

13

«Con parola breve e con figura»

Dante nell'illustrazione umoristica del primo Novecento

Federico Rossi

21

**Una costante di gravitazione dantesca:
da Gustave Doré a Gabriele Dell'Otto**

Valentina Rovere

45

Il Dante di Guido Martina

L'Inferno di Topolino e altre storie disneyane
ispirate al poema dantesco

Alessandra Forte

65

**Biografia di Dante: Enzo Biagi, Milo Manara
e la Storia d'Italia a fumetti**

Elena Niccolai

89

**La rovina in commedia. Grottesco satirico e dantesco
di Jacovitti**

Silvia Argurio

107

«L'Inferno va di pari passo col progresso!»

Dante, Geppo e il fumetto umoristico italiano
tra gli anni Cinquanta e Ottanta

Leonardo Canova

123

La Commedia ribaltata di Cattivik

Daniela Bombara

143

Dante transmediale <i>La Divina Commedia a fumetti</i> di Marcello Alessandro Benucci	163
Dante e la Kleiner Flug Paolo Rigo	183
Dante, Durante e la parodia Appunti su <i>La Divina Commedia quasi mille anni dopo</i> di Feudalesimo&Libertà e Don Alemanno Giulia Maria Cipriani	205
Il Dante di Emilio Giannelli: attualità, iconicità, didascalismo Simone Marchesi	223
GALLERIA DI INEDITI	
Dante domani. Mettere un punto per andare a capo Valentina Rovere	233
Messer Papero, il Ghibellin fuggiasco e la traduzione-tradizione disneyana Roberto Gagnor	249
Fumetti, Toscana e Dante Manfredi Toraldo	281
Bibliografia generale	289
Indice dei nomi	293

«A riveder la china»

Dante nei fumetti (e vignette) italiani dal XIX al XXI secolo

a cura di Leonardo Canova, Luca Lombardo, Paolo Rigo

Premessa

Leonardo Canova

Università degli Studi di Pisa, Italia

Luca Lombardo

Università Ca' Foscari Venezia, Italia

Paolo Rigo

Università degli Studi Roma Tre, Italia

Studiare Dante in rapporto ai fumetti significa riflettere su diverse coordinate temporali, spaziali e sociali. Questi assi, che sorreggono i paradigmi tradizionali della conoscenza, sono profondamente mutati negli ultimi anni, nel corso dei quali il contesto pandemico in cui ci muoviamo e conduciamo le nostre vite ha generato nuove e insperate occasioni di incontro e di discussione tra amici e lettori che, diversamente, non avrebbero avuto modo di incrociare i rispettivi cammini. Il presente volume nasce proprio da una di queste occasioni: nell'ottobre del 2020, uno dei curatori teneva una lezione telematica per l'Università di Ankara dal titolo «*Che non sembrava imagine che tace*». *Dante personaggio del fumetto*; incuriosito da alcune vignette a lui sconosciute, il secondo curatore iniziava un dialogo con il primo. Insieme, con lo stesso spirito del professore protagonista della novella *I giornalini* di Michele Mari, i due si ritrovano a ragionare su vecchi ricordi fanciulleschi, sulle letture fatte nei pomeriggi dopo scuola, sulle ore passate con i compagni d'avventura, ora ingialliti dagli anni, di un tempo: Topolino, Paperino, Diabolik, Dylan Dog, Rat-man, le altissime pile di manga impolverati, i protagonisti delle grandi graphic novel italiane e americane. I nomi potrebbero generare una lista tendente all'infinito. Poco dopo, il terzo dei curatori, venuto a sapere di questo scambio d'idee, prendeva posto sulla macchina del tempo, condividendo anche lui la stessa passione per la nona arte.

Dallo scambio di opinioni, battute e considerazioni alla valorizzazione di quell'esperienza lontana nel tempo e nello spazio, ma comune a tutti e tre, il

passo ci apparve presto breve: in poche settimane, forse anche nei sedotti dall'atmosfera dell'imminente centenario dantesco (guarda caso, eravamo anzitutto tre studiosi delle opere e della fortuna dell'Alighieri), formulammo quasi automaticamente l'idea di un volume che analizzasse – per quanto possibile – il rapporto tra Dante e il mondo dell'illustrazione moderna e popolare. Non che l'idea ci sembrasse particolarmente originale, dopotutto: come ricordano vari contributi raccolti in questa sede e la stessa prefazione di Stefano Jossa, specialmente nell'ultimo decennio si sono moltiplicati i saggi e gli studi dedicati al tema. In particolar modo, Stefano Lazzarin, Rossend Arqués Corominas, Nicola Catelli e Giovanna Rizzarelli hanno offerto un enorme contributo all'argomento e, *de facto*, i loro lavori di scavo costituiscono le fondamenta di questo libro. Fondamenta che rientrano a ragion veduta nella molto più ampia tradizione di studi che indaga l'antichissimo legame esistente tra Dante e le arti figurative. Allo stesso modo, il lettore di Dante e quello dei fumetti non saranno certo sorpresi dall'accostamento, visto e considerato che solo nell'ultimo anno mostre ed esposizioni che hanno avuto come oggetto proprio questo aspetto 'popolare' della fortuna della *Commedia* non sono mancate, così come in generale non mancano vistosi ammiccamenti al Poeta e alla sua opera nelle più importanti manifestazioni fumettistiche italiane e internazionali: la bellissima locandina di Lucca Comics & Games 2021, disegnata da Luca Barbieri (già illustratore dell'*Inferno* per Bonelli), rappresenta, per esempio, un Dante-porta che si apre sulla città del Volto Santo, mentre quella di Mugello Comics 2021 ha per protagonista il Cattivik di *Un'avventura infernale* – di cui si parla anche in questo volume – che si ferma davanti a un cartello recante la proverbiale iscrizione già posta sulla porta dell'*Inferno* dantesco: «Lasciate ogni speranza voi ch'entrate» (*Inf.* III 9: «Lasciate ogni speranza, voi ch'intrate»).

Quel che ambivamo a realizzare era un libro che mettesse in comunicazione il mondo, estremamente attivo, degli studiosi, con quello, altrettanto vivace e fervido, dei fumettisti: due categorie che hanno nell'inchiostro, digitale o meno, il loro più importante mezzo espressivo. Se il dialogo con i colleghi accademici è stato da subito immediato – da parte nostra abbiamo solamente chiesto di rispettare alcune linee guida che potessero valorizzare la scientificità e l'interdisciplinarietà dell'operazione in corso –, per i fumettisti fondamentale è stato il lavoro svolto da Valentina Rovere che, durante la lavorazione del libro, ci propose di creare una 'galleria' artistica di contributi inediti. Paradossalmente, dunque, qualcuno potrebbe un domani trovarsi ad analizzare le tavole del nostro stesso volume con lo stesso intento critico che ha animato le indagini condotte dai nostri contributori. Questo supplemento di ricerca è auspicabile, dal momento che, pur nutrendo l'ambizione di una certa esaustività, ci siamo presto accorti di quanto un simile proposito risultasse velleitario: pur

avendo limitato l'oggetto di indagine alla sola sfera italiana (e prescindendo dunque dalle grandiose illustrazioni di grandi maestri come, per esempio, Gō Nagai), infatti, la materia di studio è talmente vasta e in continuo movimento che il fine di un regesto integrale dei fumetti 'danteschi' risulterebbe impossibile, se non metodologicamente infruttuoso. Mancano quindi dal presente volume alcuni casi celebri, che di per sé avrebbero meritato un'attenzione puntuale, come i preziosi albi della Bonelli (segnatamente Martin Mystère, Dylan Dog, Nathan Never e Dampyr), spesso alle prese con riscritture più o meno esplicite dell'Inferno dantesco, l'esilarante parodia di Leo Ortolani, *Catene*, il genere noir con la figura di *Detective Dante* di Roberto Recchioni e Lorenzo Bartoli; e basterà ricordare, inoltre, che soltanto negli ultimi mesi per la Disney Italia sono uscite una breve versione illustrata della fantasiosa giovinezza di Dante, il celeberrimo *PaperDante* di Augusto Macchetto, Giada Perissinotto e Andrea Cagol, e una storia a puntate pubblicata sul settimanale *Topolino* dal titolo *Zio Paperone e il Centunesimo Canto* (in corso di chiusura mentre siamo impegnati nella stesura di questa *Premessa*). Disarmante è ancora il numero di vignette pubblicate quotidianamente online sui vari canali social dei più importanti disegnatori italiani. L'augurio, con il quale ci congediamo da questa prima impresa, è che un domani le mancanze appena elencate possano essere colmate da un nuovo volume, concepito nel solco del presente.

Per il momento, è necessario e gradito da parte nostra rivolgere un sentito ringraziamento ad alcune persone che ci hanno aiutato con generosità a portare a termine la piccola avventura di queste pagine. Il nostro primo ringraziamento è diretto allo staff delle Edizioni Ca' Foscari, in particolar modo a Tommaso Galvani che con entusiasmo e professionalità ha curato l'impaginazione del volume. La nostra gratitudine è poi rivolta ad amici e colleghi come Alberto Casadei, Fabrizio Franceschini, Stefano Lazzarin, Luca Marcozzi, Michelangelo Zaccarello per i consigli, il fruttuoso dialogo e il sostegno.

Il grazie più sentito e caloroso va, però, a Tiziano Zanato, il quale non solo ha accolto il volume nella collana di Italianistica. Nuova serie, ma ha appoggiato il progetto con impareggiabile entusiasmo fin dalle primissime fasi e ha facilitato non poco, con le sue attente letture dei saggi e con i preziosi consigli, il nostro lavoro di curatela.

Questo volume è dedicato alla memoria di chi come Guido Martina con le sue storie ci ha fatto trascorrere interminabili ore di gioia e divagazione, e, forse incoscientemente, ci ha avvicinato a quello straordinario personaggio-autore, del quale, in quest'anno che volge al termine, si celebra il settimo centenario della morte.

2 ottobre 2021
Pisa, Roma e Venezia